

(Codice interno: 442312)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 196 del 24 febbraio 2021

Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive. Proposta di ripartizione per l'anno 2021. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 55. Deliberazione della Giunta regionale n. 2/CR del 26 gennaio 2021.*[Settore secondario]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la ripartizione per il 2021 del Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di compiti e funzioni alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" all'articolo 55 ha istituito il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (di seguito denominato "Fondo Unico regionale"), nel quale confluiscono le risorse statali relative alle funzioni in materia di incentivi alle imprese e alle cooperative (art. 55, comma 3).

La norma citata demanda alla Giunta regionale il compito di determinare la ripartizione e i criteri di erogazione delle risorse del suddetto Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare (art. 55, comma 5).

Attualmente nel capitolo di spesa 103218 "Spese per l'esercizio di funzioni e compiti conferiti alla Regione in materia di incentivi alle imprese - Risorse libere (Art. 55, L.R. 13/4/2001, n. 11 - Art. 22, comma 3, lett. B) L.R. 5/4/2013, n. 3)" la disponibilità è di euro 1.000.000,00.

La legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile" prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria femminile, particolarmente in settori innovativi, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (art. 3, co. 1, lett. a).

Pertanto, si propone di destinare le risorse sopraindicate, disponibili nel Fondo Unico regionale, al finanziamento di un intervento a favore dell'imprenditoria femminile, nella forma del contributo a fondo perduto per spese di investimento, precisando che le modalità e i criteri di erogazione delle citate risorse saranno definiti nel dettaglio nel relativo bando a cui sono altresì destinate le risorse allocate sul pertinente capitolo 23012 del bilancio di previsione 2021 - 2023, pari a euro 1.480.000,00; complessivamente, quindi, l'intervento disporrà di euro 2.480.000,00.

Si premette fin d'ora che la dotazione finanziaria del bando potrà essere incrementata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

A tal fine, si ritiene di destinare al capitolo 23012 (Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c. 1, lett. a, L.R. 20/01/2000, n.1) le disponibilità presenti nel citato capitolo di spesa del Fondo Unico regionale e, in particolare:

- nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2021, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari ad euro 1.000.000,00.

A tal fine, la citata legge regionale n. 11 del 2001, all'articolo 55, comma 5, stabilisce che la Giunta regionale provvede alla ripartizione del Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare, che si esprime sulla determinazione dei criteri generali di ripartizione delle risorse nel termine di trenta giorni dal ricevimento del provvedimento, decorsi i quali si prescinde dal parere.

La deliberazione della Giunta regionale n. 2/CR del 26 gennaio 2021 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, della legge regionale n. 11 del 2001, alla competente Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere previsto dal citato articolo.

Nella seduta dell'11 febbraio 2021, la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso, all'unanimità, parere favorevole al testo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 di approvazione del Bilancio di previsione 2021- 2023;

VISTO l'articolo 55, comma 5, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2/CR del 26 gennaio 2021;

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 11 febbraio 2021;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di destinare al capitolo 23012 (Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c. 1, lett. a, L.R. 20/01/2000, n.1) un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 così determinato: nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2021, le risorse presenti nel capitolo 103218, fino all'importo di euro 1.000.000,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.